



**Ordine dei Medici Chirurghi e degli
Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena**

Consiglio Direttivo:

Presidente:

Dott. Gaudio Michele

Vice Presidente:

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Segretario:

Dott.ssa Zambelli Liliana

Tesoriere:

Dott. Balistreri Fabio

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. Castellini Angelo
Dott. De Vito Andrea
Dott. Folli Secondo
Dott. Forgiarini Alberto
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Paganelli Paolo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Sbrana Massimo
Dott. Simoni Claudio
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione Albo
Odontoiatri:**

Presidente:

Dott. Paganelli Paolo

Segretario:

Dott.ssa Vicchi Melania

Consiglieri:

Dott. Alberti Andrea
Dott. D'Arcangelo
Domenico
Dott.ssa Giulianini
Benedetta

**Collegio
dei Revisori dei Conti:**

Presidente:

Dott. Tolomei
Pierdomenico

**Notiziario
OMCeO Forlì-Cesena
n. 12**

ORARI SEGRETERIA ORDINE

mattino: dal lunedì al venerdì ore 9.00 -14.00

pomeriggio: martedì – giovedì ore 15.30 - 18.30

sabato chiuso

CONTATTI

tel. e fax 054327157

sito internet: www.ordinemedicifc.it

e mail: info@ordinemedicifc.it segreteria.fc@pec.omceo.it

**CONSULCESI POINT
Martedì 19 luglio 2016**

I Rappresentanti CONSULCESI, nell'ottica di continuare un rapporto diretto con gli iscritti, saranno disponibili per consulenze presso la sede del nostro Ordine, in Viale Italia 153 Scala A, a Forlì,

Martedì 19 luglio 2016 dalle ore 15 alle ore 18.30

Al fine di incontri individuali con gli iscritti, per poter con gli stessi trattare argomenti di: rimborso per i medici specializzati tra gli anni '82 e 2006, approfondimento sul tema dei turni in violazione alla direttiva 88/2003 della Comunità Europea, rimborso indennità di trasferta per gli specialisti ambulatoriali, tutela legale ampia, aspetti assicurativi, RC professionale e nuove soluzioni di copertura sanitaria nell'ambito personale e familiare, **Vi invitiamo a fissare telefonicamente al n. 054327157 o per email info@ordinemedicifc.it** un appuntamento tramite la segreteria dell'Ordine.

Revisori:

Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Zanetti Daniela

Revisore supplente:

Dott. Costantini Matteo

**Commissione
Comunicazione
ed Informazione:****Coordinatore:**

Dott. Pascucci Gian
Galeazzo

Dott. Costantini Matteo
Dott. Fabbroni Giovanni
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Lucchi Leonardo
Dott.ssa Sapigni Licia

**Commissione per
l'aggiornamento
professionale****Coordinatore**

Dott. De Vito Andrea

Dott. Amadei Enrico
Maria
Dott. Costantini Matteo
Dott. Galassi Andrea
Dott. Gardini Marco
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Simoni Claudio
Dott.ssa Sirri Sabrina
Dott.ssa Vaienti
Francesca
Dott. Verdi Carlo
Dott. Vergoni Gilberto

**Commissione per le
MNC****Coordinatore**

Dott. Tolomei
Pierdomenico

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Bravi Matteo
Dott. Micucci Ermanno
Dott. Milandri Massimo
Dott.ssa Piastrelloni
Margherita
Dott. Roberti di Sarsina
Paolo
Dott. Selli Arrigo

**Commissione Pubblicità
Sanitaria**

ENPAM: SERVIZIO DI VIDEO CONSULENZA

Giovedì 28 luglio 2016

L'Enpam ha lanciato un servizio di video-consulenza previdenziale dedicato ai suoi iscritti. La Fondazione mette a disposizione un nuovo strumento audio-video attraverso cui rivolgere direttamente ai funzionari dell'Ente domande specifiche o richieste di chiarimenti. Grazie alla videoconferenza, ogni iscritto avrà la possibilità di trovarsi faccia a faccia con il suo consulente previdenziale semplicemente recandosi nella sede del suo Ordine nella data e all'ora stabilita.

Al momento della prenotazione da fare presso il proprio Ordine, è consigliabile che l'iscritto precisi l'argomento dei chiarimenti richiesti. Questo permetterà ai funzionari dell'Enpam di arrivare in videoconferenza preparati nel miglior modo possibile sulla posizione del medico o dell'odontoiatra che incontreranno.

IL SERVIZIO È DISPONIBILE SOLO SU PRENOTAZIONE.

SERVIZIO DI CONSULENZA FISCALE

In considerazione delle recenti novità in campo fiscale, al fine di fornire un ulteriore ausilio ai propri iscritti, la Consulente Fiscale di questo Ordine nella persona della Rag. Alessandri Giunchi A. Montserrat (iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Forlì-Cesena) si rende disponibile previo appuntamento e pagamento a carico dell'iscritto, presso i locali di questa sede ogni 1° e 3° giovedì del mese, per consulenza fiscale, generale e tributaria allo scopo di chiarire dubbi e incertezze negli adempimenti contabili ed extracontabili.

Per fissare l'appuntamento contattare la Segreteria dell'Ordine allo 054327157.

Costo per singola seduta:

- € 45,00 se **non** titolari di Partita Iva

- € 38,00 se titolari di Partita Iva + la relativa ritenuta d'acconto di € 7,10 che l'iscritto dovrà versare il mese successivo al pagamento della prestazione.

Istituito presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Forlì-Cesena lo

SPORTELLO DEL CITTADINO

l'Ordine dei Medici al fianco di cittadini e medici nell'interesse comune di tutelare la salute diritto costituzionalmente sancito.

[continua](#)

CONVENZIONI STIPULATE DALL'ORDINE CON ESERCIZI COMMERCIALI

Coordinatore

Dott. Milandri Massimo

Dott. Di Lauro Maurizio

Dott. Paganelli Paolo

Dott. Smeraldi Renato

**Commissione Cure
Palliative
e Terapia del Dolore****Coordinatore**

Dott. Maltoni Marco

Dott. Balistreri Fabio

Dott. Bertellini Celestino

Claudio

Dott. Biasini Augusto

Dott. Castellini Angelo

Dott.ssa Della Vittoria

Agnese

Dott.ssa Iervese Tiziana

Dott. Piraccini Emanuele

Dott.ssa Pittureri Cristina

Dott. Pivi Fabio

Dott. Valletta Enrico

Dott.ssa Venturi

Valentina

**Commissione Giovani
Medici - Osservatorio
problematiche,
opportunità ed
inserimento
professionale****Coordinatore:**

Dott. Gardini Marco

Dott.ssa Bazzocchi Maria

Giulia

Dott.ssa Bolognesi

Diletta

Dott.ssa Casadei Laura

Dott. Farolfi Alberto

Dott. Limarzi Francesco

Dott. Moschini Selene

Dott. Natali Simone

Dott.ssa Pavese

Alessandra

Dott.ssa Stagno

Francesca

Dott.ssa Vaianti

Francesca

Dott. Zoli Matteo

**Commissione Ambiente
e Salute, Sicurezza
ambientali di lavoro e
Stili di vita**

Si comunica che l'Ordine sta stipulando diverse convenzioni con esercizi commerciali della Provincia. Dietro presentazione della tessera di iscrizione all'Ordine saranno praticati agevolazioni e sconti come indicato. Per vedere gli esercizi già convenzionati basta andare nel sito internet dell'Ordine sezione CONVENZIONI, oppure [cliccare qui](#)

L'elenco è in costante aggiornamento.

Corsi e Congressi

La salute orale in età evolutiva: un obiettivo comune

Bologna, 24 settembre 2016, ore 08.30

Clinica Odontoiatrica

Via San Vitale, 59

[programma e scheda di iscrizione](#)

Patrocini Ordine

FONDAZIONE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Evidenze cliniche nell'uso degli oppioidi in terapia del dolore

Forlì, 11 ottobre 2016

Fisiology Center - Via Grigioni, 2

0543 797018

Cesena Cardiologia e Territorio

Bertinoro, 22 ottobre 2016

Centro Residenziale Universitario – Via Frangipane, 4

[programma](#)

Dall'ENPAM

Online modulo per dichiarazione redditi da libera professione

A partire dal 15 Giugno medici e odontoiatri possono compilare online il modello D per la dichiarazione dei redditi da libera professione relativi al 2015. Lo ricorda l'Enpam informando che il modulo elettronico è reperibile nell'area riservata agli iscritti del sito www.enpam.it

Tutte le informazioni utili sono disponibili al link www.enpam.it/modelloD

Insieme alla compilazione del Modello D è possibile scegliere di attivare l'addebito diretto sul conto corrente che permette di rateizzare il pagamento dei contributi.

Per sapere come fare è sufficiente collegarsi al link www.enpam.it/comefareper

Cassazione, contributo Enpam si calcola su fatturato

(da AGI) La Corte di Cassazione ha stabilito che i medici e odontoiatri che lavorano per società accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto a un contributo calcolato sul fatturato. Dal 2004 le strutture sanitarie private accreditate con il Ssn devono infatti destinare il 2 per cento del loro fatturato in convenzione con il Ssn al Fondo di previdenza specialisti esterni dell'Enpam, ma in molti casi si sono opposte al pagamento avviando contenziosi e cercando di far passare il principio che i contributi, al massimo, sono dovuti sui compensi pagati ai medici e non sulle somme, ben più elevate, fatturate alle Asl. I giudici della Quarta sezione Lavoro della Cassazione hanno invece accolto il ricorso dell'Enpam, che ne dà notizia in un comunicato,

Coordinatore:
Dott. Ridolfi Ruggero

Dott. Bartolini Federico
Dott.ssa Gentilini Patrizia
Dott. Milandri Massimo
Dott. Pascucci Gian Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Ruffilli Corrado
Dott.ssa Saletti Annalena
Dott. Timoncini Giuseppe
Dott. Tolomei Pierdomenico

Commissione AUSL Romagna

Coordinatore:
Dott. Folli Secondo

Dott.ssa Boschi Federica
Dott. Cancellieri Claudio
Dott. Forgiarini Alberto
Dott. Lucchi Leonardo
Dott. Milandri Massimo
Dott. Ragazzini Marco
Dott. Sbrana Massimo
Dott. Simoni Claudio
Dott. Verdecchia Giorgio Maria
Dott. Vergoni Gilberto

Commissione ENPAM per accertamenti di Invalidità

Presidente:
Dott. Tonini Maurizio

Dott. Nigro Giampiero
Dott. Verità Giancarlo

Osservatorio per la Professione al Femminile e la Medicina di Genere

Coordinatore:
Dott.ssa Zambelli Liliana

Dott.ssa Fusconi Mila
Dott.ssa Lugaresi Laura
Dott.ssa Monterubbianesi Maria Cristina
Dott.ssa Parma Tiziana
Dott.ssa Venturi Valentina
Dott.ssa Zanetti Daniela

Osservatorio Misto

confermando che la base contabile deve essere l'intero ammontare derivante dalle prestazioni specialistiche. "Sicuramente - commenta il presidente di Enpam, Alberto Oliveti – è una buona sentenza che ci conforta sulla bontà delle scelte che abbiamo fatto in questi anni. Il tempo della pazienza è terminato. Ora è il momento di passare all'esecutività degli incassi, e possiamo farlo a termini di legge".

Aggiornamento Professionale

Circolare INPS su linee guida esenzioni dalla reperibilità per i lavoratori in malattia del settore privato

(da fimmg.org) E' stata pubblicata la circolare INPS n.95/2016 che detta gli indirizzi operativi e le linee guida in merito alle esenzioni dalla reperibilità per i lavoratori in malattia del settore privato. Costituisce parte integrante della circolare , oltre all' allegato 1 in cui si riporta il decreto ministeriale, l'allegato 2 che contiene le linee guida INPS approvate dai ministeri lavoro e salute per la individuazione delle patologie che danno diritto agli esoneri. Ed ecco un estratto della circolare di particular interesse per i medici certificatori ; "Le suddette linee guida sono rivolte ai medici che redigono i certificati di malattia e che, solo in presenza di una delle situazioni patologiche in esse enumerate, dovranno: apporre la valorizzazione dei campi del certificato telematico riferiti a "terapie salvavita" / "invalidità" (decreto ministeriale 18 aprile 2012); nel caso di certificati di malattia redatti in via residuale in modalità cartacea, attestare esplicitamente l'eventuale sussistenza delle fattispecie in argomento ai fini della esclusione del lavoratore dall'obbligo della reperibilità. Al riguardo, si ricorda che i medici del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionati che redigono i certificati attestanti lo stato morbosso dei lavoratori in malattia agiscono, secondo consolidata giurisprudenza, in qualità di pubblici ufficiali e sono tenuti, pertanto, ad attestare la veridicità dei fatti da loro compiuti o avvenuti alla loro presenza nonché delle dichiarazioni ricevute senza ometterle né alterarle, pena le conseguenti responsabilità amministrative e penali....." [Articolo completo con circolare e allegati al LINK](#)

Ecm: meno eventi nel 2015 ma è colpa del Ssn

(da Doctor33) «I dati che riportano che un 50% dei medici non è in regola con i crediti Ecm sono stati proditoriamente decontestualizzati da Consulcesi, e il Ministero della Salute bene farebbe a non menare scandalo di questa percentuale. Il Ministro ben sa che Asl e ospedali nel 2015 hanno lamentato carenza di fondi per l'aggiornamento e in questo 2016 stanno lesinando le autorizzazioni ad aggiornarsi ai medici temendo che i reparti si sguarniscano e non si possa più rispettare la direttiva Ue sugli orari di lavoro».

Il segretario Fnomceo Luigi Conte prende posizione sull'incontro organizzato al ministero della Salute dal pool di avvocati Consulcesi con il ministro Beatrice Lorenzin e con le associazioni Federanziani e pazienti.it. Fnomceo ha diffidato Consulcesi (che sta producendo eventi formativi Ecm e docu-film) dall'usare in modo improprio dati e immagini che coinvolgono la Federazione. "Estrapolare dati frammentari, senza tenere conto del contesto in cui questi dati sono stati presentati - si legge nella diffida - crea disorientamento e disagio nei professionisti della salute ed induce errate percezioni e preoccupazioni nei cittadini".

Durante l'incontro, dov'erano assenti esponenti ordinistici, erano passati brani di un video della Presidente Fnom Roberta Chersevani contenenti le dichiarazioni sui medici non in linea con i crediti del triennio. Conte puntualizza: «Il trend della formazione dei medici resta quello che abbiamo segnalato a inizio primavera, con una diminuzione dei crediti conseguiti nel 2015, e prima ancora un crollo nel numero di eventi, che hanno garantito mediamente più crediti formativi ciascuno; resta stabile la quantità di certificazioni rilasciate. Invece il 2014 era andato diversamente e nel 2016 affiorano primi dati di ripresa. Questo non significa che a fine anno noi saremo in grado di dire come stanno le cose per il triennio, perché avremo il numero di crediti a primavera 2017. Solo allora potremo rispondere al Ministro, evidenziare problemi, parlare di correttivi. Il dato contingente che sia certificabile meno del 50% dei medici è solo un "parziale", sul quale richiamiamo l'attenzione dei colleghi professionisti della salute: tutti e non solo i medici, perché se i medici non sono certificabili figuriamo le altre professioni con un'offerta formativa spesso più problematica! Ora non possiamo accettare che un video-intervento del Presidente finalizzato a richiamare attenzione sia stato utilizzato e decontestualizzato da Consulcesi, per un uso improprio e a fini commerciali, in un convegno al quale non avevamo aderito e non abbiamo partecipato».

**Ordine dei Medici/
I.N.P.S.**

Dott. Balistreri Fabio
Dott. Pascucci Gian
Galeazzo
Dott. Ragazzini Marco

Dott. Poggi Enzo
Dott. Severi Daniele
Dott.ssa Zoli Romina

**Gruppo Culturale
OMCeO Forlì-Cesena**

Coordinatore:
Dott. Giorgi Omero

Dott. Borroni Ferdinando
Dott.ssa Gunelli Roberta
Dott. Milandri Massimo
Dott. Vergoni Gilberto

**Gruppo di Lavoro
Emergenza Territoriale**

Dott.ssa Baldini Michela
Dott. Berti Alessandro
Dott. Farabegoli Enrico
Dott.ssa Raggi Angelica
Dott. Todeschini Roberto

Certificati medici e sport non agonistico. Ecco per chi non è obbligatorio.

Emanata una circolare con le indicazioni del Coni che distinguono in base al tesseramento le categorie che svolgendo attività sportiva non agonistica che sono obbligate o no al certificato medico. Esonerati i praticanti di bocce, tiro con l'arco, golf, curling, pesca sportiva e altre attività. Articolo completo al [LINK](#)

La crisi economica ha provocato oltre 260.000 morti di tumore in più

(da AdnKronos Salute) La disoccupazione e la riduzione della spesa sanitaria conseguenti alla crisi economica mondiale dal 2008, sono associate a un aumento della mortalità per cancro: 260.000 decessi in più entro il 2010 nei Paesi Ocse, di cui 160.000 solo nell'Unione europea. E' quanto rivela un nuovo studio pubblicato su 'Lancet', la prima analisi completa che ha guardato all'effetto della disoccupazione e dei cambiamenti nella spesa pubblica per la salute sui decessi per cancro. I ricercatori della Harvard University (Usa), dell'Università di Oxford, dell'Imperial College di Londra e del King's College di Londra (Regno Unito) hanno utilizzato i dati della Banca mondiale e dell'Organizzazione mondiale della sanità per esaminare il legame tra disoccupazione, spesa sanitaria e mortalità per cancro in oltre 70 Paesi, per un totale di oltre 2 miliardi di persone. Hanno esaminato le tendenze relative a più di 20 anni, dal 1990 al 2010.

Diversi tipi di tumore sono stati inclusi nell'analisi - alla prostata negli uomini, al seno nelle donne, del colon negli uomini e nelle donne, e del polmone negli uomini e nelle donne - e classificati come curabili (tassi di sopravvivenza oltre il 50%) o non trattabili (tasso di sopravvivenza inferiore al 10%). Lo studio ha rilevato che quando sale la disoccupazione, c'è un aumento dei decessi in tutti i tipi di cancro, ma l'associazione scompare nei Paesi con un'assistenza sanitaria universale. L'associazione tra disoccupazione e mortalità per cancro risulta più forte per i tumori curabili, e gli autori dicono che questo rafforza l'importanza di avere accesso alle cure. Un aumento dell'1% della disoccupazione è stato ad esempio collegato a 0,37 di morti in più per tutti i tumori ogni 100.000 persone. Lo studio conferma anche che la mortalità per cancro aumenta quando diminuisce la spesa sanitaria pubblica: un calo dell'1% della spesa sanitaria pubblica rispetto al Pil viene associato a ulteriori 0,0053 morti per tutti i tumori ogni 100.000 persone.

Med4Med: un nuovo servizio per i MMG (sostituzioni e qualità per la medicina di famiglia)

Nasce in Veneto Med4Med, un progetto volto a mediare servizi per medici (med for med: servizi fatti da medici per medici) e anche nella fattispecie a premiare la qualità e le competenze dei giovani medici che si affacciano sulla Medicina Generale. Med4Med ha realizzato una piattaforma online in cui il MMG può trovare una platea di medici disponibili a sostituirlo, valutarne il profilo professionale e le referenze maturate nelle precedenti sostituzioni, prenotare online la sostituzione per il periodo richiesto, pagare con carta di credito subito dopo la fine della sostituzione, ricevendo l'addebito il mese successivo, e attribuire al sostituto un punteggio di feedback in base alla sua soddisfazione. L'idea alla base del progetto è di Franco Del Zotti, medico di famiglia di Verona, noto per la sua attività di innovatore nel campo informativo e della qualità in MG, direttore di Netaudit e recentemente nominato esperto ICT della FNOMCeO nel gruppo di lavoro coordinato da Silvestro Scotti. Anche per i sostituti notevoli i vantaggi: grande visibilità, valorizzazione della qualità del proprio lavoro, retribuzione subito dopo il termine della sostituzione, possibilità di lavorare in tutta Italia. Particolare valore nell'accreditamento del sostituto viene inoltre attribuito al Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale. Il servizio è già usufruibile da tutti i Medici di Famiglia nel Veneto che attivano l'account accedendo alla piattaforma. Nel resto d'Italia è aperta l'iscrizione al portale per i sostituti, e sarà lanciato provincia per provincia a mano a mano che il numero di sostituti iscritti sarà sufficiente. Accesso MMG: www.med4med.it Accesso Sostituto: www.siscomed.it

Diarrea del viaggiatore: tutto quel che c'è da sapere in una review del *British Medical Journal*

E' un disturbo in grado di rovinare le vacanze a se stessi e ai compagni di viaggio. Il problema è in agguato soprattutto se si organizzano viaggi avventurosi in posti con scarse condizioni igieniche, ma può colpire anche a bordo di lussuose navi da crociera. Non esistono vaccini specifici e la chemiopprofilassi antibiotica è un'opzione solo per i soggetti immunocompromessi. Reidratazione e terapia antibiotica sono le basi del trattamento. *Articolo completo al [LINK](#)*

Presto la cannabis Italiana in farmacia

(da fimmg.org - *Lorenza Bacchini*) Dopo un anno di sperimentazione ad agosto arriverà sugli scaffali la prima produzione di farmaci cannabinoidi prodotti interamente in Italia dall'Istituto chimico farmaceutico di Firenze. Entro fine agosto usciranno dall'Istituto Chimico Farmaceutico di Firenze 2400 barattoli di cannabis terapeutica che da lì saranno distribuiti nelle farmacie di

tutto il Paese. Fino ad oggi i medici avevano a disposizione diversi preparati a base di cannabis, *bedrocan*, *bediol*, *bedrobinol*, che vengono importati dall'Olanda, i costi di importazione e lavorazione sono abbastanza elevati (la spesa è fiscalmente detraibile in quanto medicinale), ma i costi dipendono moltissimo dalla quantità di cannabis richiesta per dose e dal numero di dosi indicate in ricetta. I preparati a base di inflorescenze di cannabis hanno diverse composizioni per le diverse esigenze terapeutiche, che possono essere: dolore e spasmi muscolari, crampi associati alla SM o a danni al midollo spinale, riduzione dell'appetito, perdita di peso e debilitazione associati a cancro e AIDS, nausea e vomito indotti da farmaci o radioterapia per cancro o AIDS, dolore neurogeno di lunga durata causato, per esempio, da danni ai nervi, dolore dell'arto fantasma, nevralgie facciali o dolore cronico in seguito ad attacco di herpes zoster, tic associati con la sindrome di Tourette.

La produzione italiana che dal 2017 sarà per 50 chili simile al Bediol (titolato al 6% in THC dronabinolo e 7,5% in cannabidiolo), mentre l'altra metà al Bedrocan (titolato al 19% in dronabinolo e < 1% in cannabidiolo), i due preparati a base di cannabis più largamente utilizzati. Le farmacie dell'intero territorio nazionale potranno richiedere la cannabis a uso terapeutico, che distribuiranno ai pazienti muniti della prescrizione medica. La normativa varia da regione a regione e dove non è previsto il rimborso da parte del servizio sanitario il costo, circa 22 euro al grammo, rimane a carico del paziente, decisamente inferiore al prezzo dei preparati importati che era di circa 110 euro per 30 cartine da 100 mg (3g). Questa terapia sarà quindi accessibile ad un maggior numero di pazienti, malati con dolore cronico o in cure palliative.

I COX-2 proteggono lo stomaco dall'azione dei FANS

La migliore strategia per prevenire gli effetti gastrointestinali causati dagli antinfiammatori non steroidei è scegliere gli inibitori selettivi della COX-2, come antinfiammatori, e associarli con gli inibitori di pompa protonica come gastroprotettori. A dimostrarlo è stata una ricerca cinese coordinata da Jin-Qiu Yuan, della Chinese University di Hong Kong, e pubblicata sull'ultimo numero di *Alimentary Pharmacology and Therapeutics*.

Articolo completo al [LINK](#)

Salute: problemi gengive per 20 mln italiani, 3 mln rischiano

(da AGI) Un miliardo di batteri, come quasi tutti gli abitanti della Cina, su un solo dente: dopo 4 ore da un pasto, se non ci si lavano accuratamente i denti, la placca batterica si moltiplica e da un grammo di germi, pari a circa 100.000 microrganismi, decuplica creando un "film" che facilita la comparsa di carie e soprattutto infiammazione alle gengive. Un problema che, non a caso, riguarda 20 milioni di over 35 di cui 8 milioni con una parodontite grave, 3 milioni addirittura a rischio di perdere i denti. Eppure pochi conoscono la malattia o la curano come si deve: quattro italiani su dieci di fronte a gengive dolenti, arrossate e infiammate, che sanguinano quando si spazzolano i denti, non chiedono aiuto al dentista e provano magari a prendere un po' di vitamine o integratori per qualche giorno, scelgono un intruglio a base di erbe, modificano la dieta o cambiano spazzolino o dentifricio, al massimo usano un collutorio per denti sensibili. Oppure semplicemente aspettano che passi: così, otto volte su dieci il disturbo resta e può perfino aggravarsi, ma molti continuano a non preoccuparsene perché, di fatto, non sanno che cosa stia accadendo ai loro denti. Gli italiani hanno infatti le idee confuse in materia e non sanno cosa sia la parodontite, un mistero per il 70 per cento dei connazionali. Lo dimostra un'indagine promossa dalla Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP) che sarà presentata in occasione della Giornata Europea della Parodontologia, il 12 maggio, secondo cui solo un italiano su tre conosce le conseguenze della parodontite, dalle infezioni alla possibile perdita dei denti, e appena l'8% sa che questa malattia è la stessa cosa della piorea, termine con cui la si indicava più spesso in passato.

Chi fa turni al lavoro rischia infarti e ictus più gravi

(da DottNet) Dai medici ai poliziotti, dagli infermieri agli autisti, chi fa turni per lavoro rischia conseguenze più gravi da infarti e ictus. Una ricerca, pubblicata sulla rivista *Endocrinology*, fornisce nuove prove dei danni provocati dal cambio del ritmo sonno-veglia, suggerendo che potrebbero riguardare anche chi ha orari lavorativi regolari ma si sottopone a un eccessivo 'jet lag sociale'. Studi precedenti avevano messo in evidenza i collegamenti tra lavoro a turni e il rischio di malattie cardiovascolari. La nuova ricerca, condotta presso la Texas A & M Health Science Center College of Medicine, negli Stati Uniti, si concentra sulla gravità dell'evento. I ricercatori hanno alterato, su ratti, il ritmo circadiano, ovvero un ciclo di circa 24 ore controllato da un orologio biologico interno. Per due settimane, i roditori sono stati esposti ad una condizione di alternanza luce-buio costante, prima di essere divisi in due gruppi. Per 7 settimane, il gruppo di controllo ha continuato l'esposizione alla stessa condizione, mentre l'altro è stato sottoposto a un significativo cambiamento, simile a quello che avviene nel lavoro a turni. I ricercatori hanno quindi indotto ictus ischemico nei ratti, scoprendo che il secondo gruppo aveva avuto esiti molto più gravi rispetto a quello di controllo, con più probabilità di danni cerebrali, perdita di sensibilità, minore movimento degli arti. "Questi risultati - spiega il co-autore

David Earnest, ricercatore di Neuroscienze - probabilmente si estende a molti di noi che hanno orari che differiscono notevolmente da un giorno all'altro, in particolare tra giorni feriali e fine settimana. Tali schemi irregolari possono produrre ciò che è noto come "jet lag sociale". Il team ha intenzione di verificare se all'origine del legame ci sia un'inflammatione nel cervello.

Ecm, spese deducibili al 100%. Le novità dello Statuto dei lavoratori autonomi

(da Doctor33) Spese per la formazione continua, viaggi e soggiorno inclusi, tutte deducibili per medici e dentisti: l'annuncio è stato dato dal presidente Commissione albo odontoiatri Giuseppe Renzo ai presidenti provinciali. Il ddl 2233 ora in Commissione Lavoro al Senato, che recepisce le istanze della Fnomceo, si rivolge anche ai medici. Inoltre rende deducibili le spese per certificazioni professionali e quelle contratte con compagnie che assicurano il professionista contro il mancato pagamento delle fatture. Lo "Statuto dei Lavoratori autonomi" a firma del Ministro del Lavoro Giuliano Poletti (ddl 2233) disciplina altri aspetti quali accesso alle informazioni sul mercato, gravidanza-maternità-malattia e sicurezza sul lavoro per le partite Iva, e disciplina nuove forme di occupazione come il "lavoro agile" fatto con un pc e senza postazione. In particolare, sull'Ecm, dove il testo unico sull'imposta dei redditi (dpr 917/86) all'articolo 54 comma 5 consentiva di dedurre spese d'iscrizione e spostamenti al 50%, lo "statuto" consente deduzioni al 100% entro un tetto di 10 mila euro. Il tetto per la deduzione integrale scende a 5mila euro annui per le spese sostenute nel certificare competenze, orientamento, e nel sostegno all'auto-imprenditorialità. «E' una richiesta che abbiamo sempre avanzato - dice Luigi Conte segretario Fnomceo - a sostegno del libero professionista che per aggiornarsi oggi paga, e tanto. Mentre un medico ospedaliero può coprire i crediti con la formazione assicurata dalla sua struttura, in una misura purtroppo sempre più legata ai conti dell'ospedale, per il libero professionista la formazione continua è da sempre un costo secco. Alla fine, tra costosi corsi pratici di formazione sul campo ed eventi frontali congressuali che comportano spostamenti, per totalizzare 50 crediti si rendono necessari almeno 5 giorni l'anno di assenza dal lavoro: guadagni che vengono a mancare, escludendo tra l'altro le spese vive. Penso che il tetto di 10 mila euro entro il quale godere delle deduzioni sia congruo e ragionevole». «Proprio per rispondere alle esigenze del libero professionista - continua Conte - la Fnomceo ha sperimentato formule alternative e oggi con l'autoformazione è consentito coprire fino al 10% del fabbisogno dei crediti». Si anche alla deducibilità totale delle spese di certificazione di corsi particolari, «penso ai master che conferiscono competenze specifiche agli odontoiatri, magari su scala internazionale, e alle spese di riconversione dei crediti. Qualche perplessità personale invece l'ho sull'eventualità che decollino a brevissimo le polizze per prevenire il mancato pagamento di parcelle. In realtà anch'esse soddisferebbero un'esigenza di molti iscritti: oggi di fronte a un paziente che "scappa" e non onora il debito, il medico prima di adire il tribunale si fa rilasciare un parere di congruità sulla sua parcella dall'Omceo di pertinenza; un'assicurazione potrebbe essergli d'aiuto». Sul destino del ddl Conte peraltro incrocia le dita: «In passato il Ministero dell'Economia ha sempre detto no al raddoppio della quota deducibile per le spese Ecm, stavolta sembra averci ascoltati ma la prova del nove sarà a mio avviso il passaggio del testo in Commissione Bilancio. Attendiamo».

Medico costretto a rilasciare un certificato medico attestante una malattia non riscontrata

(da Doctor33) Con riferimento al contestato delitto di cui all'art. 336 c.p., si è osservato che ai fini della sua integrazione "non è necessaria una minaccia diretta o personale, essendo invece sufficiente l'uso di qualsiasi coazione, anche morale, ovvero una minaccia anche indiretta, purché sussista la idoneità a coartare la libertà di azione del pubblico ufficiale" e che "ai fini della consumazione del reato di cui all'art. 336 cod. pen., l'idoneità della minaccia posta in essere per costringere il pubblico ufficiale a compiere un atto contrario ai propri doveri deve essere valutata con un giudizio "ex ante", tenendo conto delle circostanze oggettive e soggettive del fatto, con la conseguenza che l'impossibilità di realizzare il male minacciato, a meno che non tolga al fatto qualsiasi parvenza di serietà, non esclude il reato, dovendo riferirsi alla potenzialità costrittiva del male ingiusto prospettato. (Avv. Ennio Grassini - www.dirittosanitario.net)